



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 2 all'8 luglio

Torino, 12 luglio 2024

Sommarrio Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
17	Il Sole 24 Ore	02/07/2024	<i>Auto, vendite in crescita In giugno balzo del 15% (F.Greco)</i>	2
13	Il Messaggero	02/07/2024	<i>Gli incentivi spingono le vendite di auto: +15%</i>	3
	Geagency.it	04/07/2024	<i>Urso a Pechino: mobilita' elettrica e tecnologia green al centro della missione</i>	4
	Ilsole24ore.com	04/07/2024	<i>Torna a crescere il mercato dell'auto a giugno</i>	6
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	04/07/2024	<i>Urso a Pechino, focus su mobilita' elettrica e tecnologia green</i>	10
	Italpress.com	04/07/2024	<i>Urso a Pechino, focus su mobilita' elettrica e tecnologia green Agenzia di stampa Italpress - Italpr</i>	13
	Ansa.it	05/07/2024	<i>Los eco-bonos para autos no contaminantes mueven el mercado</i>	14
	Ansa.it	05/07/2024	<i>Agenda di economia e finanza della settimana (4)</i>	16
	Ansa.it	05/07/2024	<i>Urso, avances con China; esperan a Meloni</i>	20
	Geagency.it	05/07/2024	<i>Ebonus, in un mese gia' esaurito il 61% delle risorse. Nell'80% dei casi c'e' anche rottamazione</i>	21
	Teleborsa.it	05/07/2024	<i>Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia</i>	23
5	Il Sole 24 Ore	05/07/2024	<i>Urso ora chiede soluzione negoziale e cerca investitori (C.Fotina)</i>	24
24	Il Secolo XIX	05/07/2024	<i>Int. a M.Stella: Stella (Anfia) "Cosi' rapporti piu' equilibrati" (C.L.)</i>	26
2	MF - Milano Finanza	05/07/2024	<i>Auto, Urso: strada negoziale per balzelli imposti alla Cina (A.Ciardullo)</i>	27
	Repubblica.it	05/07/2024	<i>Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia</i>	28
	Lastampa.it	05/07/2024	<i>Ecobonus, dopo un mese utilizzate il 61% delle risorse. L'80% delle prenotazioni prevede la rottamaz</i>	29
	Lastampa.it	05/07/2024	<i>L'Anfia: Non sosteniamo posizioni protezionistiche ma i dazi servono a riequilibrare il mercato</i>	30
	Lastampa.it	05/07/2024	<i>Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia</i>	31
	IlsecoloXIX.it	05/07/2024	<i>Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia</i>	33
	Milanofinanza.it	05/07/2024	<i>Auto, l'Ecobonus piace: in un mese gli italiani hanno utilizzato il 61% delle risorse stanziare</i>	34
	Italiaoggi.it	05/07/2024	<i>Bonus auto elettriche, il Mimit: utilizzate il 61% delle risorse stanziare</i>	37
	Borsaitaliana.it	05/07/2024	<i>Auto: Urso, produzione cinese in Italia potrebbe essere 'made in Italy' -2-</i>	38
	Borsaitaliana.it	05/07/2024	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3-</i>	39
	Borsaitaliana.it	05/07/2024	<i>Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia</i>	41
11	Il Sole 24 Ore	06/07/2024	<i>Urso in Cina, incontro con Ming Yang e Toto su eolico e rinnovabili</i>	42

Imprese & Territori

Auto, vendite in crescita In giugno balzo del 15%

Immatricolazioni

Anfia: serve affiancare al focus sul mercato quello sulla produzione

Immatricolate 160.046 vetture contro le 139.150 Tesla triplica i volumi

Filomena Greco

TORINO

Effetto incentivi sul mercato auto italiano che a giugno fa un balzo del 15%, a quota 160.046 autovetture, e fa segnare da inizio anno un recupero dei volumi del 5,3%. Dopo mesi di volumi allineati all'anno scorso o in contrazione per l'effetto atteso, il mese scorso ha registrato un rimbalzo che ha migliorato le performance di un comparto che resta comunque sotto del 18,2% rispetto al 2019. La corsa a prenotare gli incentivi per le vetture full electric ha raddoppiato di fatto la quota di mercato dei modelli bev fino all'8,3% del mercato. «Il buon risultato di giugno è dovuto esclusivamente alle immatricolazioni di auto elettriche grazie ai generosi incentivi varati dal Governo e messi a disposizione del pubblico a partire dal 3 giugno» evidenzia Gian Primo Quagliano del Centro Studi Promotor. Il successo degli incentivi all'auto elettrica, andati esauriti in poche ore, «ha ribaltato la situazione rispetto al passato perché, a fronte dell'esaurimento in un solo giorno dei fondi per incentivi alle elettriche, a distanza di un mese

è ancora disponibile il 23% dello stanziamento per le ibride e il 45% dello stanziamento per le auto tradizionali, per un totale di 247 milioni». Lo stanziamento di poco più di 200 milioni per la fascia 0-20 g/Km di CO₂, evidenzia Michele Crisci presidente dell'Unrae (case straniere), «si è dimostrato insufficiente per coprire tutte le richieste dei clienti, una situazione che si riflette oggi sulle acquisizioni di nuovi ordini, sostanzialmente in stallo. Ci aspettiamo che i 240 milioni di fondi residui già stanziati per gli incentivi, possano essere resi disponibili dal Governo, per favorire la transizione energetica e ridurre il gap con i mercati più evoluti». Per Unrae e Federauto è importante adeguare la leva fiscale per sostenere il mercato, per Anfia è necessario affiancare al focus sul mercato quello sull'industria. «Ora che si avviano alla conclusione i lavori del Tavolo Sviluppo Automotive al Mimit - sottolinea Roberto Vavassori presidente dell'Anfia - dedichiamo la massima attenzione alla definizione delle priorità di intervento sui temi dell'incremento della produzione locale, della competitività produttiva, dell'attrazione di investimenti produttivi e nuove tecnologie sul territorio e della riconversione delle competenze e sviluppo occupazionale». In primo piano dunque l'impatto degli incentivi sul mercato dell'elettrico. «Il 33% degli acquirenti interessati all'acquisto di un auto bev è rimasto



Per Stellantis +11.3% e cinque auto nella classifica delle prime dieci più vendute in Italia

senza incentivi» sottolinea Massimo Artusi, presidente di Federauto. Se da un lato le bev immatricolate hanno superato i 10mila pezzi nel mese (+115%), con una quota di mercato raddoppiata a 8,3%, da inizio anno le auto full electric crescono del 5,6% sul 2023 e si attestano al 3,9% di quota, in linea con lo scorso anno, «un dato - conclude Artusi - che ci porta a sostenere lo scarso impatto dei bonus».

Tra le case produttrici, Stellantis segna un +11% nelle immatricolazioni grazie alle buone performance di Fiat, Citroen e Jeep, con cinque modelli nella classifica dei primi dieci, mentre il Gruppo Volkswagen segna il passo e resta sui volumi di giugno 2023. Fa bene Renault che cresce nel mese del 4,6% e del 12% da inizio anno, bene anche BMW e Mercedes mentre Tesla a giugno ha quasi triplicato le immatricolazioni, contribuendo ad un recupero dei volumi da inizio anno di quasi il 20% e facendo raddoppiare la quota di mercato al 3,12%. Tra i new comer, Dr perde il 10% nel mese e il 20% da inizio anno mentre continua la fase positiva di MG che recupera il 18% nel mese e quasi il 50 da inizio anno, si fanno avanti i cinesi di BYD (138 immatricolazioni) e EMC (95 autovetture nel mese). Dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor emerge che per il 53% dei concessionari il livello degli ordini resta basso, per il 31% degli interpellati il mercato nei prossimi mesi è atteso in calo. Il settore auto deve fare i conti con due esigenze, dice Quagliano: «La prima è sfruttare correttamente la leva degli incentivi, la seconda è adottare misure strutturali per il rilancio della domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incentivi spingono le vendite di auto: +15%

I DATI

ROMA Effetto positivo degli incentivi sulle vendite di auto in Italia. Nel mese di giugno sono state immatricolate 160.046 vetture con un aumento del 15% rispetto allo stesso mese del 2023. Nei primi sei mesi dell'anno - secondo i dati del ministero dei Trasporti - le immatricolazioni sono state 886.386 con un incremento del 5,3% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

«Dopo la contrazione registrata a maggio (-6,6%), a giugno il mercato auto italiano riparte con un rialzo a doppia cifra sulla spinta del tanto atteso nuovo ecobonus», sottolinea Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia.

A giugno sono state immatricolate nella Penisola 13.285 nuove vetture full electric (+115,8% rispetto allo stesso mese del 2023), con una quota di mercato in crescita fino all'8,3% (dal 4,4% del giugno 2023). Nel primo semestre sono 34.709 le vetture elettriche registrate in Italia, in aumento del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, con una market share pari al 3,9% (in linea con i primi sei mesi dell'anno scorso). Al 30 giugno il parco circolante elettrico italiano si attesta a 251.023 auto.

«Il buon risultato di giugno - rileva il Centro Studi Promotor - è dovuto esclusivamente alle immatricolazioni di auto elettriche grazie ai generosi incentivi varati dal governo, graditi dal pubblico anche perché arrivano fino a un massimo di 13.750 euro, cifra superiore alla metà del prezzo delle auto elettriche più economiche offerte sul mercato italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Cerca



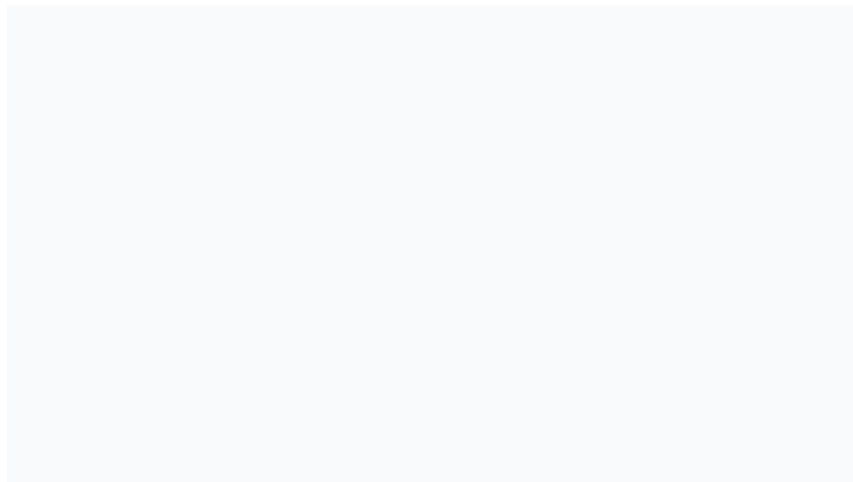
POLITICA ECONOMIA CLIMA E AMBIENTE ENERGIA SCIENZA E TECH MOBILITÀ

HOME ECONOMIA

Urso a Pechino: mobilità elettrica e tecnologia green al centro della missione

04 Luglio 2024 - di Redazione

Una due giorni fitta di incontri istituzionali, con imprese cinesi interessate a investire in Italia e con aziende italiane presenti nel Paese



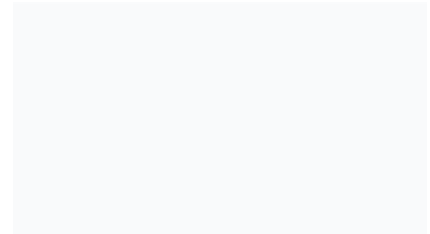
Inizia la missione del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in Cina: **una due giorni fitta di incontri istituzionali, con imprese cinesi interessate a investire in Italia e con aziende italiane presenti nel Paese.**

L'obiettivo della visita ufficiale è **verificare la possibile cooperazione e le partnership industriali negli ambiti della tecnologia green e della mobilità elettrica**, in cui i cinesi sono molto competitivi, così da poter realizzare in Italia una piattaforma produttiva legata a questi due settori chiave nella transizione ambientale.

Il Governo, spiega Urso, ha una *"visione strategica"* di come possano crescere i rapporti tra Italia e Cina e *"può dare finalmente garanzie di affidabilità, stabilità e continuità, elementi fondamentali nella scelta di ogni investitore"*.

Dopo essere stato accolto dall'ambasciatore Massimo Ambrosetti, **il ministro ha incontrato il presidente di CCIG (China City Industrial Group), Gu Yifeng, il presidente di Chery Automobile Yin Tongyue, e la comunità imprenditoriale**

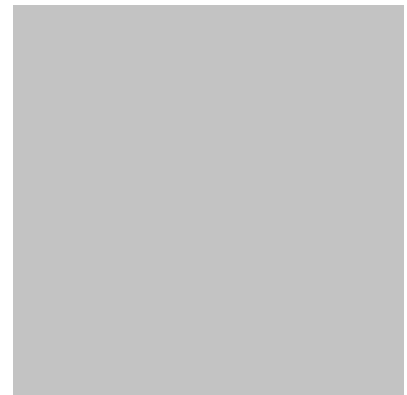
Ti potrebbe interessare anche



I numeri della mobilità elettrica nel mondo: 20 mln di auto, 280 mln di moto

16 Gennaio 2023 di Redazione

Stime recenti prevedono al 2030 una quota di mercato globale per le auto elettrificate superiore al 50%, trainato dalle tecnologie Bev



Batteria 'litio-aria': sarà il futuro della mobilità elettrica?

16 Giugno 2023 di Carlo Fumagalli

Uno studio pubblicato su 'Nature Chemistry' apre la strada ad una soluzione che può liberarci dalla dipendenza di materie prime

italiana presente in Cina.

Con le due aziende cinesi si è discusso delle opportunità di investimento in Italia e si è fatto il punto sulle collaborazioni avviate. È stato, inoltre, ribadito l'impegno del governo italiano a creare un ambiente imprenditoriale favorevole e competitivo con partnership industriali che possano utilizzare anche gli strumenti agevolativi per i nuovi insediamenti produttivi, oltre ai programmi di supporto per la ricerca e lo sviluppo.

Il ministro ha poi sottolineato le opportunità offerte dall'Italia come "hub produttivo in Europa e nel Mediterraneo" e i principali punti di forza che rendono il Paese "luogo ideale per le attività sulla tecnologia green e la mobilità elettrica" anche per la presenza di una filiera produttiva e di una componentistica leader in Europa e per la sua posizione strategica al centro del Mediterraneo.

Nella delegazione del governo è presente anche il presidente di Anfia, Roberto Vavassori, l'associazione che rappresenta le imprese della componentistica dell'automotive. La prima giornata della missione si è conclusa con l'incontro, presso l'Istituto italiano di cultura di Pechino, con la comunità imprenditoriale italiana presente in Cina. Ad accogliere il ministro i rappresentanti di molte grandi aziende e Pmi italiane. Assicurando il sostegno del governo e delle istituzioni di Roma, il ministro ha ascoltato gli imprenditori, di diversi settori produttivi, che hanno raccontato i punti di forza e le difficoltà che si riscontrano nel Paese, sottolineando la necessità di portare avanti progetti di innovazione per poter competere nel mercato cinese.

Tags:

[Cina](#), [mobilità](#), [Urso](#)

La tecnologia per la transizione corre più veloce della politica

27 Ottobre 2022 di Elena Fois

Quando nel 2015 è stato firmato l'Accordo di Parigi, l'IEA riteneva che nel 2040 il costo dell'energia solare sarebbe stato ancora superiore a quello dell'elettricità fossile

Un 2 giugno 'diverso' a Bruxelles anche in chiave mobilità elettrica

03 Giugno 2022 di Lorenzo Robustelli

In Europa un'Italia meno retorica, non nostalgica, che ha dimostrato di essere a casa sua. C'era la Cinquecento, poi una Ferrari con una bella colonnina messa da Enel proprio all'ingresso del passo carraio della residenza dell'ambasciatore in Belgio

Alla scoperta del Centro nazionale mobilità sostenibile del PoliMilano

18 Luglio 2022 di Carlo Fumagalli

L'attività si concentrerà su cinque aree strategiche: la mobilità aerea, i veicoli

Il Sole
24 ORE

Video

☰ 🔍 Giovedì 4 Luglio 2024

Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect



ABBONATI

Accedi

Economia

Torna a crescere il mercato dell'auto a giugno

04 luglio 2024



ROMA (ITALPRESS) - A giugno 2024 il mercato dell'auto in Italia torna a crescere con un +15%, registrando oltre 160 mila nuove immatricolazioni rispetto alle 139 mila dello stesso mese del 2023. Il primo semestre del 2024 chiude con una crescita del 5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' quanto rileva Anfia. Dopo la contrazione registrata a maggio, il mercato riparte con un rialzo a doppia cifra sulla spinta del tanto atteso nuovo ecobonus. L'impatto dei nuovi incentivi sul mercato deriva sia dall'effetto attesa che si è creato nei mesi scorsi, sia dalla maggiore attrattività economica e inclusività nei confronti di tutte le categorie di acquirenti delle formule di incentivazione rinnovate rispetto al passato. Per quanto riguarda il mercato delle moto emerge un lieve calo dopo due

loading...



mesi di crescita: a giugno si registrano, infatti, 41.597 veicoli venduti pari a una flessione del 3%. Più in affanno risulta il settore degli scooter, che perde quasi 7 punti percentuali, mentre è positivo l'andamento delle moto, con 17.431 veicoli targati e una crescita del 3% rispetto allo stesso mese del 2023. Infine, quarto mese consecutivo di mercato negativo per i ciclomotori che chiudono giugno con 2.194 unità e una flessione di oltre il 5 per cento. gtr/mrv

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

G7 INDUSTRY
STAKEHOLDERS
CONFERENCE -
Reversing the
Global
Protectionist Drift



La diretta

Economia del
Mare 2024



Italia

Prosegue a Los
Angeles tour
mondiale Museo
Emigrazione
italiana



Mondo

Medio Oriente,
nuovi scambi di
missili fra
Hezbollah e
Israele



I video più visti

Economia

Festival
dell'Economia di
Trento 2024: il
docu film



Economia

Fuori Festival, l'altro
Festival dell'Economia di
Trento



Economia

Bce, ripresa migliore del
previsto grazie alle famiglie



Brand Connect



CREATO PER ZUCCHETTI

Trend HR tra AI, recruiting e trasformazione digitale



EVENTI
Trasporti nel cuore dell'economia 2024



CONTENUTO PUBBLICITARIO
La sfida dell'innovazione aziendale insieme ad ABLE Tech



CONTENUTO PUBBLICITARIO
Il viaggio, l'avventura, il sogno: nella nuova collezione DS rivive il mito della Francia e di Saint-Exupéry



Podcast



Le voci del Sole 24 Ore Dal nostro inviato a Tel Aviv: come le startup israeliane vanno in guerra



Sex and the Economy Debanking, i conti correnti che spariscono



Start Autovelox, in vacanza con le nuove regole: tutti i vincoli ai controlli



Market mover Azionario, il boom delle Borse alternative



Gallery

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Economia Ferrari: inaugurato alla presenza di Mattarella stabilimento e-building



21 foto



Economia Festival dell'Economia di Trento, le immagini del FuoriFestival: quarto giorno

14 foto



Economia Festival dell'Economia di Trento, le immagini del quarto giorno

26 foto



Economia Festival dell'Economia di Trento, le immagini del FuoriFestival: terzo giorno

19 foto



Ultime dalla sezione



Media Urbano Cairo: per La7 «l'annata migliore di sempre» e primo utile (di 100mila euro)

di Andrea Biondi



Il corridoio del Brennero Ponte Lueg, nuove tensioni tra Italia e Austria

di Marco Morino

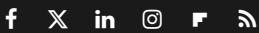


Class action Cartone ondulato, dalle prime stime oltre 2 miliardi di rimborsi alle imprese danneggiate



Nautica Sanlorenzo, accordo per lo sviluppo col Mimit da 91 milioni

di Raoul de Forcade



TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

- Gruppo 24 ORE
- Radio24
- Radiocor
- 24 ORE Professionale
- 24 ORE Cultura
- 24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

- Italia
- Mondo
- Economia
- Finanza
- Mercati
- Risparmio
- Norme&Tributi
- Commenti
- Management
- Salute
- How to Spend it
- Tecnologia
- Cultura
- Motori
- Moda
- Casa
- Viaggi
- Food
- Sport
- Arteconomy
- Sostenibilità

Newsletter

Quotidiani digitali

- Fisco
- Diritto
- Lavoro
- Enti locali e PA
- Edilizia e Territorio
- Condominio
- Scuola24
- Sanità24
- Agrisole

Link utili

- Shopping24
- L'Esperto risponde
- Strumenti
- Ticket 24 ORE
- Blog
- Meteo
- Codici sconto
- 24ORE POINT
- Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

ABBONATI

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica



ULTIMA ORA

Urso a Pechino, focus su mobilità elettrica e tecnologia green



GIOVEDÌ 04 LUGLIO 2024, 22:00

di lettura



LOADING...

ROMA (ITALPRESS) – Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, è arrivato questa mattina a Pechino dando inizio alla missione in Cina: una due giorni fitta di incontri istituzionali, con numerose imprese cinesi interessate a investire in Italia e con le aziende italiane presenti in Cina. L'obiettivo della visita ufficiale è verificare la possibile cooperazione e le partnership industriali negli

IL PIÙ LETTO



L'AGGUATO
Superstrada Brindisi-Lecce, assalto armato a portavalori: auto incendiate per ostacolare le forze dell'Ordine [VIDEO](#)

FOTO



Bari, migliaia di trattori da tutta la Puglia sul lungomare: «Chiediamo interventi urgenti per l'agricoltura»

VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

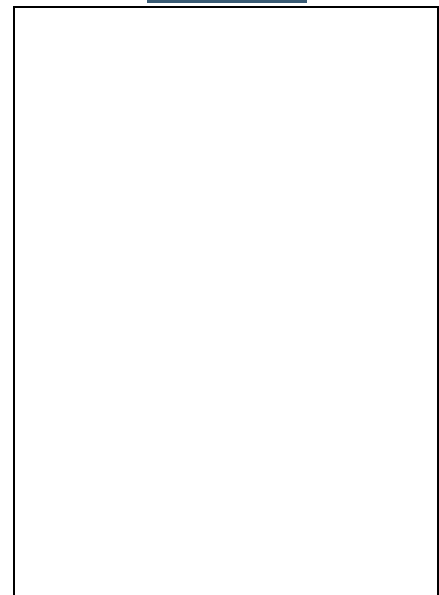
ambiti della tecnologia green e della mobilità elettrica, in cui i cinesi sono molto competitivi, così da poter realizzare in Italia una piattaforma produttiva legata a questi due settori chiave nella transizione ambientale. “Il nostro Governo oggi ha una visione strategica di come possano crescere i rapporti tra Italia e Cina e può dare finalmente garanzie di affidabilità, stabilità e continuità, elementi fondamentali nella scelta di ogni investitore”, ha dichiarato il ministro Adolfo Urso. Urso, dopo essere stato accolto dall’ambasciatore Massimo Ambrosetti, ha incontrato prima il presidente di CCIG (China City Industrial Group), Gu Yifeng, il presidente di Chery Automobile Yin Tongyue, e, successivamente, la comunità imprenditoriale italiana presente in Cina. Con le due aziende cinesi si è discusso delle opportunità di investimento in Italia e si è fatto il punto sulle collaborazioni già avviate. E’ stato, inoltre, ribadito l’impegno del governo italiano a creare un ambiente imprenditoriale favorevole e competitivo con partnership industriali che possano utilizzare anche gli strumenti agevolativi per i nuovi insediamenti produttivi, oltre ai programmi di supporto per la ricerca e lo sviluppo. Il ministro ha poi sottolineato le opportunità offerte dall’Italia come hub produttivo in Europa e nel Mediterraneo e i principali punti di forza che rendono il Paese luogo ideale per le attività sulla tecnologia green e la mobilità elettrica anche per la presenza di una filiera produttiva e di una componentistica leader in Europa e per la sua posizione strategica al centro del Mediterraneo. Nella delegazione del governo è presente anche il presidente di ANFIA, Roberto Vavassori, l’associazione che rappresenta le imprese della componentistica dell’automotive. La prima giornata della missione ufficiale si è conclusa con l’incontro, presso l’Istituto italiano di cultura di Pechino, con la comunità imprenditoriale italiana presente in Cina. Ad accogliere il ministro i rappresentanti di molte grandi aziende e Pmi del nostro paese. Il ministro ha voluto ascoltare gli imprenditori, di diversi settori produttivi, che hanno testimoniato i punti di



Road to Battiti 2024 a Bari c'è Elodie: bagno di folla tra i fan

DIGITAL EDITION

GIOVEDÌ 04 LUGLIO



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

Mensile

Annuale

4.99 €

9.99 €

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

forza e le difficoltà che si riscontrano nel Paese e la necessità di portare avanti progetti di innovazione per poter competere nel mercato cinese. Il ministro, a tale proposito, ha confermato tutto il sostegno del governo italiano e delle istituzioni. – Foto ufficio stampa Mimit – (ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ITALPRESS NEWS

TROVA NEWS INTORNO A TE

POSIZIONE

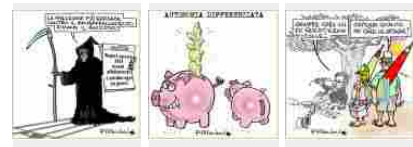
inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA

10 km

cerca tutti i contenuti



scopri le altre vignette



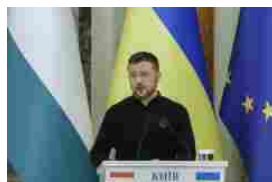
Groenewegen vince la 6a tappa al Tour, Pogacar sempre in giallo

Palermo, con la passeggiata di Sant'Erasmus nuovo tratto del waterfront

Intesa Sanpaolo, al via da Torino "Build Your Future"



Urso a Pechino, focus su mobilità elettrica e tecnologia green



Zelensky, dal vertice Nato attendo cose buone sulla difesa



Protezione civile, allerta rossa per il vulcano Stromboli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Urso a Pechino, focus su mobilità elettrica e tecnologia green Agenzia di stampa Italpress - Italpr

Urso a Pechino, focus su mobilità elettrica e tecnologia green

4 Luglio 2024

ROMA (ITALPRESS) - Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, è arrivato questa mattina a Pechino dando inizio alla missione in Cina: una due giorni fitta di incontri istituzionali, con numerose imprese cinesi interessate a investire in Italia e con le aziende italiane presenti in Cina.

L'obiettivo della visita ufficiale è verificare la possibile cooperazione e le partnership industriali negli ambiti della tecnologia green e della mobilità elettrica, in cui i cinesi sono molto competitivi, così da poter realizzare in Italia una piattaforma produttiva legata a questi due settori chiave nella transizione ambientale.

"Il nostro Governo oggi ha una visione strategica di come possano crescere i rapporti tra Italia e Cina e può dare finalmente garanzie di affidabilità, stabilità e continuità, elementi fondamentali nella scelta di ogni investitore", ha dichiarato il ministro Adolfo Urso.

Urso, dopo essere stato accolto dall'ambasciatore Massimo Ambrosetti, ha incontrato prima il presidente di CCIG (China City Industrial Group), Gu Yifeng, il presidente di Chery Automobile Yin Tongyue, e, successivamente, la comunità imprenditoriale italiana presente in Cina.

Con le due aziende cinesi si è discusso delle opportunità di investimento in Italia e si è fatto il punto sulle collaborazioni già avviate. E' stato, inoltre, ribadito l'impegno del governo italiano a creare un ambiente imprenditoriale favorevole e competitivo con partnership industriali che possano utilizzare anche gli strumenti agevolativi per i nuovi insediamenti produttivi, oltre ai programmi di supporto per la ricerca e lo sviluppo.

Il ministro ha poi sottolineato le opportunità offerte dall'Italia come hub produttivo in Europa e nel Mediterraneo e i principali punti di forza che rendono il Paese luogo ideale per le attività sulla tecnologia green e la mobilità elettrica anche per la presenza di una filiera produttiva e di una componentistica leader in Europa e per la sua posizione strategica al centro del Mediterraneo.

Nella delegazione del governo è presente anche il presidente di ANFIA, Roberto Vavassori, l'associazione che rappresenta le imprese della componentistica dell'automotive.

La prima giornata della missione ufficiale si è conclusa con l'incontro, presso l'Istituto italiano di cultura di Pechino, con la comunità imprenditoriale italiana presente in Cina. Ad accogliere il ministro i rappresentanti di molte grandi aziende e Pmi del nostro paese.

Il ministro ha voluto ascoltare gli imprenditori, di diversi settori produttivi, che hanno testimoniato i punti di forza e le difficoltà che si riscontrano nel Paese e la necessità di portare avanti progetti di innovazione per poter competere nel mercato cinese. Il ministro, a tale proposito, ha confermato tutto il sostegno del governo italiano e delle istituzioni.

- Foto ufficio stampa Mimit -

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

Share



Menu

Sitios Internacionales

ANSA.it

ANSA Latina

Navega

Los eco-bonos para autos no contaminantes mueven el mercado

En primer mes los italianos usaron el 61% de los recursos, unos 200 millones de euros. El FIAT Panda entre los más buscados.

ROMA, 05 julio 2024, 12:39

Redaccion ANSA



↑ Los eco-bonos motorizan el mercado de autos no contaminantes. - TODOS LOS DERECHOS RESERVADOS

En el primer mes de aplicación en Italia, se utilizó el 61% de los recursos asignados al eco-bono para automóviles, que puede utilizarse hasta el 31 de diciembre de 2024. Un total de 421 millones de euros.

De 118.015 reservas, el 80% de ellas implican desguace y solo el 84% de los beneficiarios de los incentivos son personas físicas. El mecanismo desata un boom de los coches eléctricos: los más de 200 millones de euros asignados se agotaron en menos de 9 horas, con 25.273 reservas. Un mes después de la apertura de la

plataforma "Ecobonus", el 3 de junio, el Ministerio de Empresa y Made in Italy de Italia ha revelado los datos de Invitalia (que gestiona la plataforma) y recordó que el plan 2024 "tiene un triple objetivo: la modernización del parque automovilístico italiano, uno de los más antiguos de Europa; el apoyo a la demanda de las personas con ingresos más bajos y el relanzamiento de la producción de vehículos en Italia".

Aproximadamente el 44% de los desguaces correspondieron a coches de Euro 0 a Euro 3 (los peores en certificados de emisiones contaminantes). Más de una cuarta parte de los recursos, el 26,7%, fueron solicitados por entidades con un ISEE -(Declaración que define la condición económica de las familias y permite acceder a una serie de beneficios- inferior a 30 mil euros.

Con 155 reservas, casi todas para coches eléctricos, la demanda de incentivos a la compra de vehículos no contaminantes para taxis o vehículos con chófer se detuvo en poco más de una décima parte de los recursos disponibles (2,1 sobre 20 millones): en este caso la plataforma dedicada ha estado abierta desde el 17 de junio.

Mientras que el llamado "bono retrofit" para la instalación de sistemas de combustible de GLP y metano, que tiene una dotación total de 10 millones. Al 3 de julio, apenas dos días después de la apertura de la plataforma específica, se habían registrado 1.719 reservas por un importe total de 690.400 euros: de ellas, solo siete eran reservas para sistemas de metano.

En el ámbito de los coches eléctricos, el 39% de las solicitudes se referían a un desguace simultáneo que, en la mitad de los casos, se refería a coches hasta Euro 3. El 61,7% de las reservas fueron realizadas por personas físicas; de ellos, el 25,9% se refieren a materias con bajo ISEE, para un valor de bonificación equivalente al 35,6% del total.

De las reservas de coches eléctricos realizadas por personas jurídicas, cabe señalar que el 90% corresponden a empresas de alquiler de coches. Las personas jurídicas que se han beneficiado de los incentivos al coche eléctrico son en un 90% empresas de alquiler de coches.

El ministerio también comunica datos sobre las matriculaciones, subrayando que "en junio de 2024, el mercado automovilístico italiano se reinició con un aumento de dos dígitos (+15% respecto a junio de 2023) impulsado por el nuevo eco-bono".

En el top 10 de los modelos más vendidos en el mes, elaborado por la asociación de la industria del automóvil ANFIA, aparecen FIAT Panda, Dacia Sandero, Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger, Fiat 500, Renault Clio, Toyota Yaris Cross, Tesla Modelo 3 y Toyota Yaris.

TODOS LOS DERECHOS RESERVADOS © Copyright ANSA

Compartir



Último momento

14:24

Norris pisó fuerte



¿Puedo vencer a Trump?

Israelíes regresan de Qatar

Gaffe de Biden, "primer vicepresidente afro"

Periodicidad diaria - Inscripción en el Registro de Prensa de la Corte de Roma n. 212/1948

13:24
Número de IVA IT00876481003

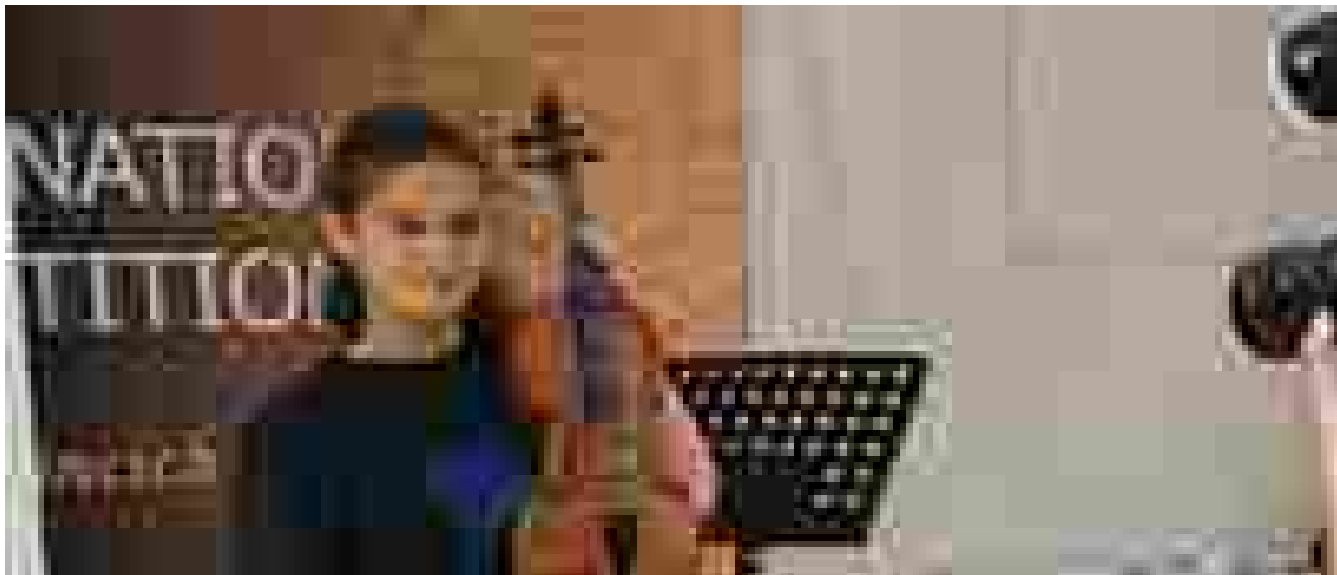
Británico Lammy pide alto el fuego ya en Gaza

Copyright 2024 © ANSA

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Trovano un violino nei rifiuti, è uno strumento del '700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La Terra ha raggiunto il suo punto più lontano dal Sole



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



I Colli Euganei conquistano l'Unesco

Il Giappone dice finalmente addio al floppy disk
Cifre: i conti oggi e domani

Weekend cinema: provaci ancora Kevin!

Temi caldi: Bozoli, labour, Euro 24, Orban, Ferragni
/ **Economia** / Criptovalute news

Naviga :

Agenda di economia e finanza della settimana (4)

ROMA, 05 luglio 2024, 19:57
Redazione ANSA

GIOVEDI' 11 ----- ROMA - Università degli Studi di Roma La Sapienza Facoltà di Economia - Via del Castro Laurenziano, 9 ore 09:00 "Tecnologie blockchain al servizio di attività benefiche: workshop internazionale sulla "criptofilantropia" ROMA - Sala degli Atti parlamentari, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Piazza della Minerva 38 ore 09:30 "L'Intelligenza Artificiale nei software gestionali", con Simona Petrucci, 8ª Commissione (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica), Senato FdI; Pierfrancesco Angeleri, presidente AssoSoftware e Mario Nobile, direttore generale AgID MILANO - Palazzo Mezzanotte, sala Gialla, Piazza degli Affari ore 09:30 "L'investimento nell'immobiliare retail in Italia: le opportunità offerte dalle società quotate" organizzata da Intesa Sanpaolo, Eurocommercial Properties e IGD SIIQ ROMA - Via del Campidoglio, 1 ore 10:00 Convegno "La Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Con Roccella - Ministra della Famiglia e Natalità; Lo Iacono - Segretario Generale ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Pennisi - Unità Missione NG-EU/RGS, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Mochi - Co - fondatrice di Inclusionedonna ALTAVILLA VICENTINA FONDAZIONE CUOA - Altavilla Vicentina ore 10:30 -

Convegno «La filiera italiana dell'Automotive tra transizione ecologica e competitività» che Federmeccanica e ANFIA, hanno organizzato presso la Fondazione Cuoa ad Altavilla Vicentina NEW YORK - ore 14:30 Usa, inflazione e inflazione core di giugno BAGNAIA, MURLO (SI) - La Bagnai Resort, Strada Statale 223 Siena - Grosseto Km 56 ore 17:30 Assemblea Confindustria Toscana Sud "L'Europa e le nuove sfide della globalizzazione. Rischi ed opportunità per le imprese", con Orsini presidente Confindustria.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

R Condividi



Ultima ora di Economia

18:29

Il gas conclude in marginale calo a 33 euro al Megawattora

18:19

Lo spread tra Btp e Bund chiude calmo a 138 punti base

17:57

Borsa: l'Europa conclude in fiacca, Londra -0,4%

17:38

Borsa: Milano chiude in lieve calo, Ftse Mib -0,35%

16:39

Trentin (Siram Veolia), con AI aumento efficienza fino a 15%

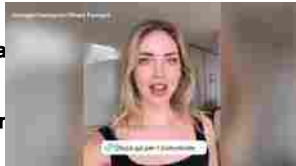
Video di Economia >

15:54

Sicilia hightech piace al Giappone, Yokogawa acquisita Baxenergy



Autonomia: Schlein, Conte e Landini presentano il quesito referendario



Caso uova pasquali, Ferragni: "Donero' 1,2 milioni a 'I Bambini delle Fate'"

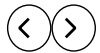


Hera firma il "patto del buon lavoro" con i sindacati



Roma, operatori sociali in piazza per chiedere l'adeguamento delle tariffe

Iscriviti alle newsletter



Urso, avances con China; esperan a Meloni

Urso, avances con China; esperan a Meloni

Urso, avances con China; esperan a Meloni

La premier en Pekín a finales de julio y Mattarella, en noviembre

PEKIN 5 JUL - El ministro de Empresa y Made in Italy , 05 julio 2024, 14:30

Redaccion ANSA

Compartir

Link copiado

El ministro de Empresa y Made in Italy, Adolfo Urso, se declaró "satisfecho" con su misión en China, pues el objetivo, dijo, "era lograr avances significativos en la colaboración de los socios industriales".

La evaluación, sin embargo, "se puede hacer mejor, porque la nuestra era sólo una misión preparatoria, y los resultados" de la primera ministra Giorgia Meloni se esperan en Pekín a finales de julio, añadió.

Y, según reportaron fuentes cercanas al ministro a ANSA, "podría haber 5 o 6 resultados finales", precisamente de carácter industrial.

"Jugué la primera parte. Luego se podrá dar una opinión sobre el partido cuando el árbitro pite el final de la segunda parte, tal vez incluso la prórroga, pero no lo creo", señaló Urso, basándose en el metáfora futbolística al final de los dos días de entrevistas.

"Creemos que es el momento adecuado para colaboraciones tecnológicas industriales y para crear automóviles, autobuses eléctricos, vehículos comerciales ambientalmente sostenibles y ciertamente parques eólicos y tecnología fotovoltaica en nuestro país con empresas y tecnología chinas", añadió, recordando cómo la fábrica de Enel en Trisun en Catania está destinada a convertirse, pronto, en "el primer gran productor de paneles fotovoltaicos de Europa".

A pesar de su salida de la Nueva Ruta de la Seda, Italia quiere abrir una nueva fase de la asociación estratégica con China, que este año cumplirá veinte años, pasando de bases comerciales aún urbanizables a bases industriales.

China es "un mercado indispensable para quienes quieren hacer negocios en el mundo y un socio cada vez más importante para crear tecnología verde, movilidad eléctrica y autobuses en Europa según la sostenibilidad medioambiental que queremos. Y pienso también en el sector farmacéutico".

Por eso, el ministro se reunió, desde una perspectiva institucional, con el secretario del Partido Comunista de Pekín y uno de los 24 miembros del comité, Yin Li, así como con el ministro de Industria y Tecnologías de la Información, Jin Zhuanglong, con quien mantuvo decidió trabajar en un memorando de cooperación industrial.

En cuanto a las empresas, hubo reuniones con altos directivos de Dongfeng Motor y con David Zhang, director general de JAC Motors, en las que participó el presidente de la asociación automovilística ANFIA, Roberto Vavassori.

"Tenemos -afirmó Urso- una historia reconocida por todos en la industria del automóvil y una cadena de suministro que es la mejor de Europa".

El jueves, el ministro se reunió con los líderes de otros actores de la movilidad eléctrica: Chery, el fabricante de automóviles chino con mayor presencia en el extranjero, y con la compañía CCIG, interesado en producir autobuses eléctricos en Italia.

Hoy, al final de la jornada, continuaban las conversaciones con el presidente de Ming Yang, Zhang Chuanwei, en las que participaron representantes del grupo Toto, para explorar las cuestiones de la energía procedente de fuentes renovables, en particular la eólica marina flotante y las turbinas necesarias.

"El objetivo es hacer de Italia una plataforma de producción que ponga de relieve la cooperación mutuamente beneficiosa entre Italia y China, respetando las normas europeas e italianas", observó Urso.

En ese contexto, en noviembre próximo, el presidente italiano, Sergio Mattarella, visitará China, para sellar "un año particularmente importante para las relaciones bilaterales, que coincide con el 700 aniversario de la muerte de Marco Polo", símbolo del diálogo entre Oriente y Occidente.

TODOS LOS DERECHOS RESERVADOS © Copyright ANSA

Imperdibles

Ebonus, in un mese già esaurito il 61% delle risorse. Nell'80% dei casi c'è anche rottamazione

Mobilità

Home In Primo Piano Ebonus, in un mese già esaurito il 61% delle risorse.

Nell'80% dei casi c'è anche rottamazione

Ebonus, in un mese già esaurito il 61% delle risorse. Nell'80% dei casi c'è anche rottamazione

05 Luglio 2024 - di Dario Borriello

Positivi i dati del ministero delle Imprese e del Made in Italy sul programma di incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. A giugno immatricolazioni +15%: Stellantis porta cinque modelli nella top ten

A un mese dall'avvio dell'Ecobonus, sono quasi 421 i milioni di euro impiegati, circa il 61% delle risorse complessive, a fronte di 118.015 le prenotazioni totali ammesse. I dati li fornisce il ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha puntato molto sul programma di incentivi (fino al 31 dicembre prossimo) per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti, con il doppio scopo di rilanciare il settore automotive e contribuire al ricambio del parco auto circolante sul territorio italiano.

Oltre l'84% delle richieste sono state effettuate nei primi 30 giorni da persone fisiche, mentre il restante 16% è attribuibile a persone giuridiche. Secondo le elaborazioni di Invitalia, che ha il compito di gestire la piattaforma per conto del ministero, arriva anche un'altra considerazione importante, perché nel 79 per cento delle prenotazioni di autovettura ha previsto anche la rottamazione di vecchi autoveicoli, in particolare il 44% da Euro 0 a Euro 3. Inoltre, un quarto delle risorse, circa il 26,7%, è stato richiesto da soggetti con Isee inferiore a 30mila euro.

Disaggregando i dati, le auto elettriche riscuotono un discreto successo. In meno di 9 ore sono esauriti gli oltre 200 milioni di euro stanziati (25.273 prenotazioni). Il 39% delle richieste ha previsto una contestuale rottamazione. Il 61,7% delle prenotazioni è stato effettuato da persone fisiche, di cui il 25,9% a basso Isee, per un valore di bonus pari al 35,6% del totale prenotato. Il restante 38,3 per cento delle prenotazioni, invece, sono state effettuate da persone giuridiche, nel 90% dei casi imprese di autonoleggio.

Per l'acquisto di veicoli non inquinanti da adibire a servizio taxi o noleggio, poi, sono stati prenotati bonus per 2,1 milioni di euro (lo stanziamento complessivo è di 20 milioni). Dal 17 giugno, giorno di apertura della piattaforma dedicata, sono 155 le prenotazioni, 152 delle quali per vetture elettriche.

Positivi anche i dati delle richieste di bonus retrofit per l'installazione di impianti a Gpl e metano, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni. Al 3 luglio, dunque in due giorni di apertura della piattaforma dedicata, sono già 1.719 prenotazioni attive, per un totale di 690.400 euro. Di cui 1.712 per Gpl (684.800 euro) e 7 per impianti a metano (5.600 euro).

Dunque, a giugno 2024 c'è stato un incremento del 15% di vendite rispetto allo stesso periodo del 2023. I dati sulle immatricolazioni di Anfia rivelano che tra i primi dieci modelli più venduti ci sono la Fiat Panda (prodotta a Pomigliano), la Dacia Sandero, la Citroen C3, la Lancia Ypsilon, la Jeep Avenger, la Fiat 500, la Renault Clio, la Toyota Yaris Cross, la Tesla Model 3 e la Toyota Yaris. Bene anche i numeri di Stellantis, che realizza un +10,6% su base annua, conquistando una quota di mercato del 30,2 per cento, portando cinque suoi modelli nella top ten mensile. Tra le Phev, veicoli elettrici ibridi plug-in, Jeep Renegade (prodotta a Melfi) risulta al decimo posto nella classifica delle più vendute nel primo semestre. Infine, tra le elettriche Jeep Avenger risulta il terzo modello più venduto in Italia nello stesso periodo, seguito da Fiat 500 (prodotta a Mirafiori) al quarto posto.

Tags:

Ti potrebbe interessare anche

Canale Video

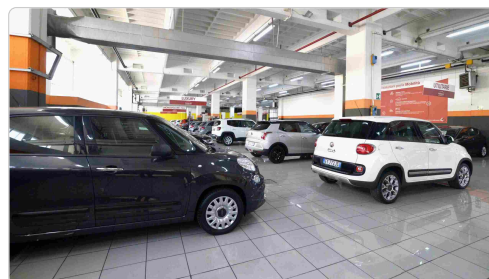
La protesta francese contro la riforma delle pensioni: "Il progetto ignora la crisi climatica già in atto"

08 Marzo 2023

Le migliaia di lavoratori in piazza per protestare contro la politica del Presidente transalpino Macron, hanno evidenziato anche lo stretto rapporto che lega la politica del lavoro al rispetto dell'ambiente e del pianeta

Clima e ambiente

Raccolta e riciclo dei rifiuti, l'Italia è già virtuosa



16 Novembre 2022 di Massimiliano Maestrello

Dove fare meglio? Nella filiera dei RAEE, per i veicoli fuori uso e per le pile e gli accumulatori

Canale Video

Spagna, già iniziata la drammatica stagione dei roghi

03 Aprile 2023

Solo nella regione delle Asturie durante il fine settimana segnalati oltre 110 incendi boschivi, per la maggior parte dolosi

Transizione Italia

Gas ed elettricità +50% in un mese tra caldo e rischio scioperi in Australia

23 Agosto 2023 di Giuliano Zulin

Il prezzo del gas al TTF è a quasi 45 Euro/MWh, mentre quello dell'energia elettrica in Italia è dato a 157 euro/MWh.

Per Paolo Arrigoni, presidente del Gse, "la cosa deve iniziare a preoccupare".

Conti sostenibili



Venerdì 5 Luglio 2024, ore 19.10



teleborsa

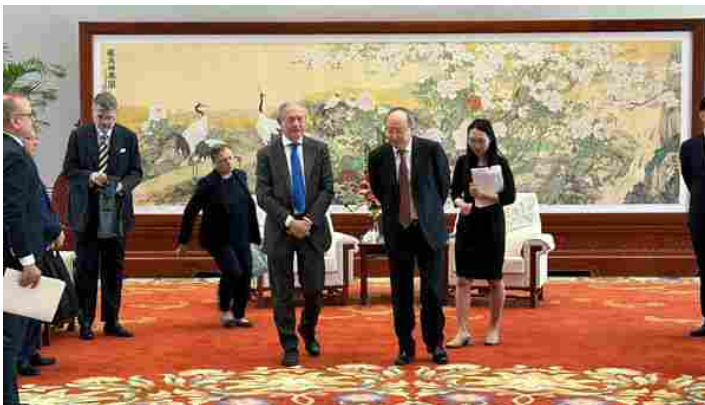
09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) /
 [Notizie](#) /
 Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia

Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia

Economia 05 luglio 2024 - 18.48



(Teleborsa) - Il Ministro delle imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, si è detto convinto "che si possa aprire una nuova e più importante fase nel **parteneriato strategico** tra l'Italia e la Cina". "È il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa", ha affermato Urso a conclusione della sua missione a Pechino.

"L'obiettivo – ha ribadito il ministro – è fare dell'Italia una **piattaforma produttiva** che evidenzi questa nuova tipologia di **cooperazione win-win** tra Italia e Cina". Nel secondo giorno della sua visita ufficiale, si legge in una nota, Urso ha avuto una serie di incontri istituzionali: prima con il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, **Yin Li**, autorevole membro del Politburo, e successivamente con il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, **Jin Zhuanglong**, con il quale si è deciso di realizzare un **memorandum di cooperazione industriale** tra i due ministeri.

Durante le due riunioni Urso ha ribadito l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami tra le due nazioni, dando un nuovo slancio ai **rapporti bilaterali** per arrivare così a collaborazioni fruttuose in campo industriale tra imprese italiane e cinesi.

Nel corso della giornata il ministro Urso ha incontrato anche le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di **Dongfeng**, poi con David Zhang, General Manager di **JAC**. Nella giornata di ieri, Urso aveva incontrato anche i vertici di altri due player internazionali sulla mobilità elettrica, quali **Chery**, la casa automobilistica più presente all'estero, e **CCIG**, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia.

La missione ministeriale in Cina è stata "una due giorni che ha previsto una serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate ad investire in Italia". Lo fa sapere in una nota **Anfia** che ha partecipato alla missione del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con il presidente **Roberto Vavassori**. "Tra gli obiettivi della missione – spiega l'Associazione – la valorizzazione degli investimenti fatti dalla **componentistica automotive italiana** in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze ed eccellenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi".

Argomenti trattati



Imprese (178) · Cina (110)

Altre notizie



- ▶ Urso: "Serve forte collaborazione per avanzare nella ricerca industriale"
- ▶ La Borsa in Cina è chiusa
- ▶ Fastweb vende a KKR la quota di FiberCop
- ▶ Transizione green e consumi: aumentano gli acquisti di prodotti made in Italy e a km. 0
- ▶ Tasso disoccupazione Cina in maggio
- ▶ Urso, Crisi call center: a metà luglio nuovo tavolo ministeriale per Almaviva Contact

Seguici su Facebook





Urso ora chiede soluzione negoziale e cerca investitori

La missione a Pechino

Il ministro: con la Cina asse su partnership produttive per auto e tecnologie green

Carminé Fotina

ROMA

Il governo italiano, con il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso, apre a una «soluzione negoziale» tra Unione europea e Cina sull'applicazione di dazi aggiuntivi all'import di auto elettriche. Il ministro (e la cosa ha un valore doppio, visto che in queste ore si trova in missione ufficiale proprio a Pechino) attenua dunque i toni più bellicosi che nei mesi scorsi sembravano porre l'Italia decisamente tra i Paesi a favore dei dazi, in contrapposizione, per capirci, alla Germania. Ora la soluzione negoziale perorata dalla Germania, sebbene saranno i dettagli a fare la differenza tra le due posizioni, entra anche nel vocabolario diplomatico italiano. «I dazi - ha detto Urso al termine di un incontro con la comunità degli imprenditori italiani in Cina - sono talvolta lo strumento per ripristinare condizioni di mercato che siano state violate. Noi siamo ovviamente per un mercato libero ma equo e quindi ci auguriamo che in questo caso si possa trovare una soluzione negoziale che ripristini le condizioni dell'equità di mercato a fronte delle sovvenzioni di cui, come la Commissione europea ha verificato, hanno goduto le imprese cinesi». Il pensiero

è stato poi ribadito in una successiva dichiarazione. «Auspico anch'io (in riferimento alla posizione tedesca, ndr) una soluzione negoziale perché i dazi non sono mai la soluzione, ma un mezzo. L'obiettivo deve essere ripristinare le condizioni di mercato all'interno delle regole dell'Organizzazione mondiale del commercio. Restiamo favorevoli assolutamente al mercato libero, ma equo».

Emerge il filo sottile della realpolitik. Perché, coincidenza forse imprevedibile, Urso si trova in Cina per preparare il terreno a investimenti cinesi in Italia, a partire dall'ambizione di portare nel nostro Paese un secondo produttore di auto, proprio mentre il caso dazi è al suo punto apicale. Dopo la decisione di non rinnovare l'intesa sulla Via della Seta - e in attesa della missione della premier Giorgia Meloni di fine mese, e poi del viaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella dopo l'estate - il governo si gioca una fetta importante dei rapporti economici con il gigante asiatico. «Questo sarà un anno importante nel segno della storia e della cooperazione avvenuta in questi secoli tra i due mondi - dice Urso facendo riferimento alle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo - un anno in cui si svilupperà questo partenariato strategico industriale che penso possa essere utile anche all'Europa. Per una collaborazione, per quanto ci riguarda, soprattutto sulla tecnologia green, sulla mobilità elettrica, sulla sostenibilità. Per arrivare a fare dell'Italia una piattaforma produttiva all'insegna di una nuova cooperazione win win».

Nel programma della missione di due giorni, oltre a una riunione

oggi con il ministro dell'Industria e delle Tecnologie per l'Informazione, Jin Zhuanglong, sono stati inseriti incontri con varie aziende. Ieri Urso si è confrontato con il presidente di CCIG (China City industrial group, produttore di autobus), Gu Gifeng, e con il presidente di Chery Automobile, Yin Tongyue. Oggi sono in programma incontri con Dongfeng, Jac (produttori di auto elettriche come Chery), Weichai, Mingyang. La missione viene considerata una ricognizione per preparare il terreno alla visita di fine luglio della premier, quando potrebbero essere concretizzati degli accordi di investimento. Discorsi in fase avanzata ci sarebbero in particolare con il gruppo CCIG candidato a investire insieme a Seri e Invitalia nell'Industria Italiana Autobus di Flumeri. Le rinnovabili, e in particolare un possibile insediamento per produrre turbine eoliche, sono invece al centro dell'incontro con Mingyang. E la farmaceutica e l'alta gamma sono oggetto di un'ulteriore azione di scouting di potenziali investitori.

Le attenzioni più alte sono ovviamente riservate al possibile arrivo di un produttore di auto elettriche, che possa alimentare l'intera filiera italiana, e non è un caso che alla missione partecipi anche Roberto Vavassori, presidente di Anfia, l'associazione dei componenti dell'automotive. Il ministero delle Imprese ritiene di avere buone carte per chiudere un'intesa, insistendo sulle «opportunità offerte dall'Italia come hub produttivo in Europa e nel Mediterraneo», piattaforma ideale per un costruttore cinese anche per dribblare alla radice il problema dei dazi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incontri con Chery, Dongfeng e Jac per stringere sul secondo produttore da affiancare a Stellantis



ANSA

Pechino. L'incontro di Urso con Yin Tongyue presidente di Chery Automobile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'INTERVISTA

Stella (Anfia) «Così rapporti più equilibrati»

Marco Stella, presidente gruppo Componenti di Anfia, cosa pensa dei dazi?

«Non sosteniamo posizioni protezionistiche ma siamo a favore di un riequilibrio dei dazi nei rapporti commerciali Ue-Cina, per creare un'arena in cui viga il più possibile parità di condizioni».

Il settore soffre, gli ordini non ripartono.

«Gli incentivi della fascia emissiva 0-20 g/km di CO2 sono esauriti velocemente per l'effetto atteso creato dal loro annuncio, che ha prodotto un accumulo di ordini inevasi. Un ritardo che ha portato a un'efficacia solo parziale della misura».

Serve un secondo produttore di auto in Italia?

«È auspicabile: Paese con un unico produttore è un'anomalia in Europa e perché l'Italia è fortemente orientata all'import».

Qual è lo stato di salute della filiera italiana della componentistica?

«Nel complesso buono per la propensione a innovazione e flessibilità. Il momento è però incerto, per i problemi del mercato e il confronto con una transizione energetica che implica per molti una revisione del business». —

C. L.



Auto, Urso: strada negoziale per balzelli imposti alla Cina

di Angelo Ciardulle

«I dazi sono talvolta lo strumento necessario per ripristinare le condizioni di mercato che evidentemente sono state accertate o violate». Così il ministro del Made in Italy Adolfo Urso a margine dell'incontro con gli imprenditori italiani a Pechino. La missione del titolare del Mimit nel Dragone – la prima di un esponente del governo dall'uscita dell'Italia dalla Via della Seta, che precede di qualche settimana la visita in Cina della premier Giorgia Meloni – coincide con l'entrata in vigore delle tariffe Ue nei confronti dei produttori cinesi di auto elettriche Byd, Geely e Saic.

«Siamo per un mercato libero ma equo – spiega Urso – quindi ci auguriamo che anche in questo caso si possa trovare una soluzione negoziale che ripristini le condizioni dell'equità di mercato, a fronte delle sovvenzioni che la Commissione Ue ha verificato».

Durante la prima delle due giornate di incontri – il cui obiettivo è sondare possibili partnership industriali nella tecnologia green e nella e-mobility – Urso ha incontrato insieme al presidente di Anfia Roberto Vavassori il presidente di Chery, Yin Tongyue, con il quale è in corso una delicata trattativa per portare in Italia un secondo produttore di vetture da affiancare a Stellantis, così da raggiungere la soglia «di salvaguardia» di 1,3 milioni di vetture tutelando la filiera automotive.

Altro confronto chiave quello tenuto con Gu Yifeng, numero uno di China City Industria Group coinvolta nella vertenza per il salvataggio di Industria Italiana Autobus. Con le due aziende cinesi, il ministro ha fatto il punto sulle collaborazioni in corso d'opera e discusso sulle opportunità di futuri investimenti in Italia. Oggi, prima della ripartenza alla volta di Roma, il ministro avrà un faccia a faccia con l'omologo cinese Jin Zhuanglong, e il segretario del Partito comunista della capitale, Yin Li. (riproduzione riservata)



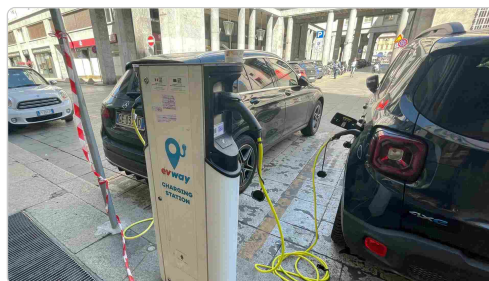


Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia

(Teleborsa) - Il Ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, si è detto convinto "che si possa aprire una nuova e più importante fase nel partenariato strategico tra l'Italia e la Cina". "È il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa", ha affermato Urso a conclusione della sua missione a Pechino. "L'obiettivo - ha ribadito il ministro - è fare dell'Italia una piattaforma produttiva che evidenzia questa nuova tipologia di cooperazione win-win tra Italia e Cina". Nel secondo giorno della sua visita ufficiale, si legge in una nota, Urso ha avuto una serie di incontri istituzionali: prima con il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, Yin Li, autorevole membro del Politburo, e successivamente con il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, Jin Zhuanglong, con il quale si è deciso di realizzare un memorandum di cooperazione industriale e tra i due ministeri. Durante le due riunioni Urso ha ribadito l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami tra le due nazioni, dando un nuovo slancio ai rapporti bilaterali per arrivare così a collaborazioni fruttuose in campo industriale tra imprese italiane e cinesi. Nel corso della giornata il ministro Urso ha incontrato anche le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di Dongfeng, poi con David Zhang, General Manager di JAC. Nella giornata di ieri, Urso aveva incontrato anche i vertici di altri due player internazionali sulla mobilità elettrica, quali Chery, la casa automobilistica più presente all'estero, e CCIG, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia. La missione ministeriale in Cina è stata "una due giorni che ha previsto una serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate ad investire in Italia". Lo fa sapere in una nota Anfia che ha partecipato alla missione del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con il presidente Roberto Vavassori. "Tra gli obiettivi della missione - spiega l'Associazione - la valorizzazione degli investimenti fatti dalla componentistica automotive italiana in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze ed eccellenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi".

Ecobonus, dopo un mese utilizzate il 61% delle risorse. L'80% delle prenotazioni prevede la rottamazione

Boom per le auto elettriche, i fondi sono stati esauriti in meno di 9 ore. Per usufruire dell'incentivo c'è tempo fino al 31 dicembre. In un mese è già stato utilizzato oltre il 60% delle risorse messe a disposizione per gli incentivi auto. Lo rende noto il ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato da Adolfo Urso, che fa il punto sulle prenotazioni degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. La piattaforma Ecobonus, infatti, è stata aperta lo scorso 3 giugno e allora, in appena 9 ore, erano già terminati i fondi per le auto elettriche, questo anche perché la misura era stata annunciata già mesi prima ed era molto attesa. Il Piano Ecobonus 2024 si pone un triplice obiettivo: lo svecchiamento del parco auto italiano, uno tra i più vecchi in Europa, il sostegno alla domanda delle persone con redditi più bassi e il rilancio della produzione di veicoli in Italia. Per usufruire dell'incentivo c'è tempo fino al 31 dicembre 2024. Al 2 luglio, sono 118.015 le prenotazioni totali ammesse al beneficio fiscale, per un valore complessivo pari a quasi 421 milioni di euro: la cifra corrisponde al 61% delle risorse messe a disposizione. Gran parte delle richieste, oltre l'84%, sono state effettuate nei primi 30 giorni da persone fisiche, la restante quota è invece attribuibile a persone giuridiche. Dai dati elaborati da Invitalia - che gestisce la piattaforma per conto del Mimit - emerge che il peso delle rottamazioni è stato pari al 79% delle prenotazioni e che circa il 44% ha riguardato auto da Euro 0 a Euro 3. Oltre 1/4 delle risorse, il 26,7%, è stato richiesto da soggetti con Isee inferiore a 30 mila euro. LE AUTO ELETTRICHE Grande riscontro hanno avuto i bonus legati alle auto elettriche (0-20 g/km di CO2). In meno di 9 ore, con 25.273 prenotazioni, sono esauriti gli oltre 200 milioni di euro stanziati. Il 39% delle richieste ha previsto una contestuale rottamazione che, nella metà dei casi, ha riguardato auto fino a Euro 3. Il 61,7% delle prenotazioni è stato effettuato da persone fisiche. Di queste, il 25,9% è relativo a soggetti con basso Isee, per un valore di bonus pari al 35,6% del totale prenotato. Per quanto riguarda il restante 38,3% delle prenotazioni di vetture elettriche fatte da persone giuridiche, si segnala che il 90% ha riguardato le imprese di autonoleggio. TAXI E NCC Riguardo inoltre all'incentivo per l'acquisto di veicoli non inquinanti da adibire a servizio taxi o noleggio con conducente, è emerso dai dati elaborati che sono stati prenotati bonus per 2,1 milioni di euro, a fronte uno stanziamento complessivo di 20 milioni. Dal 17 di giugno, giorno di apertura della piattaforma dedicata, sono 155 le prenotazioni di vetture, di cui 152 elettriche. BONUS RETROFIT Infine, buon interesse si è riscontrato anche per quanto riguarda le richieste dei bonus retrofit per l'installazione di impianti di alimentazione a GPL e metano, che conta su uno stanziamento complessivo di 10 milioni euro. Al 3 luglio, dopo soli 2 giorni dall'apertura della piattaforma dedicata, si registrano 1.719 prenotazioni attive per un totale di 690.400 euro, di cui: 1.712 per impianti a GPL per un totale di 684.800 euro e 7 per impianti a metano per un totale di 5.600 euro. LE IMMATRICOLAZIONI A GIUGNO 24 A giugno 2024 il mercato auto italiano è ripartito con un rialzo a doppia cifra (+15% rispetto a giugno 2023) sulla spinta del nuovo ecobonus. Nella top 10 dei modelli più venduti nel mese elaborata da Anfia: Fiat Panda, Dacia Sandero, Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger, Fiat 500, Renault Clio, Toyota Yaris Cross, Tesla Model 3 e Toyota Yaris. Aumentano a giugno anche le immatricolazioni di auto prodotte da Stellantis: +10,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una quota di mercato del 30,2%. Cinque i modelli del Gruppo rientrati nella top ten mensile: Fiat Panda (prodotta a Pomigliano), Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger e Fiat 500. Tra le PHEV, veicolo elettrico ibrido plug-in, Jeep Renegade (prodotta a Melfi) risulta al decimo posto nella classifica delle più vendute nel primo semestre. Tra le elettriche, invece, Jeep Avenger risulta il terzo modello più venduto in Italia nello stesso periodo, seguito da Fiat 500 (prodotta a Mirafiori) al quarto posto.



L'Anfia: Non sosteniamo posizioni protezionistiche ma i dazi servono a riequilibrare il mercato

Marco Stella, presidente del gruppo componenti, commenta la decisione dell'Ue per l'importazione di auto cinesi: Serve una competizione equa «Come Anfia non sosteniamo posizioni protezionistiche, ma siamo sempre stati a favore di un riequilibrio dei dazi nei rapporti commerciali tra Ue e Cina, al fine di creare un'arena competitiva equa, in cui viga il più possibile parità di condizioni». A sottolinearlo è Marco Stella, presidente del gruppo Componenti di Anfia. L'associazione nazionale filiera industria automobilistica è in questi giorni a Pechino, con il ministro Urso per incontri con i dirigenti di varie imprese, tra cui il presidente di Chery Automobile, Yin Tongyue. Può essere uno strumento per limitare le differenze di costo con i produttori occidentali? «Dal nostro punto di vista non si tratta affatto di innescare una battaglia commerciale, come alcuni hanno scritto e come alcuni Paesi (Usa, Turchia) sembrano voler fare, anche perché la Cina è il primo produttore di autoveicoli al mondo ed è pertanto il primo mercato di riferimento per la componentistica automotive globale, oltre ad essere uno dei maggiori Paesi esportatori, che ricopre un ruolo di primo piano nel nostro continente». Gli incentivi per le elettriche voluti da Urso si sono esauriti in poche ore. Non si rischia, così, di non ottenere gli effetti sperati sulla ripresa del mercato? «Gli incentivi della fascia emissiva 0-20 g/km di CO2 sono esauriti velocemente soprattutto per l'effetto attesa creato dal loro annuncio lo scorso novembre, che ha prodotto un accumulo di ordini inevasi nei mesi seguenti, con le relative conseguenze. Ovviamente, questo ritardo ha portato ad un'efficacia solo parziale della misura, di cui molti potenziali acquirenti non sono riusciti ad usufruire. Questo fa riflettere sulla necessità di ripensare tempi e modalità operative di entrata in vigore di questo genere di provvedimenti. Resta da vedere quale sarà l'impatto sulle vendite, nei prossimi mesi, dell'ecobonus relativo alle altre due fasce emissive, che stanno evidenziando un buon tiraggio. In generale, comunque, queste misure non possono certo neutralizzare i fattori che in questo momento incidono negativamente sulla domanda, in primis l'incertezza che caratterizza sia lo scenario geopolitico, sia la velocità di diffusione delle nuove tecnologie a fronte dei target di decarbonizzazione fissati dall'UE, per contrastare la quale le misure di incentivazione dovrebbero essere potenziate e pianificate nel medio-lungo periodo con tempi certi di attuazione». Serve un secondo produttore di auto in Italia? «Sarebbe auspicabile, perché un Paese con un unico produttore è un'anomalia in Europa e perché l'Italia, in riferimento al mercato auto, è ad oggi fortemente orientata all'importazione, come testimonia il forte disavanzo tra produzione e vendite di autovetture sul territorio nazionale. Certo occorre lavorare sull'attrattività del nostro sistema Paese, soprattutto su fattori di competitività come i costi dell'energia, la burocrazia, l'efficienza e la produttività, potendo comunque già contare su un ecosistema industriale ricco di competenze ed eccellenze, ovvero una filiera in grado di coprire tutti gli ambiti produttivi della componentistica e della progettazione anche in riferimento al comparto delle tecnologie green e dell'elettrico, fatta eccezione per la produzione di batterie». Come sta andando il Tavolo Sviluppo Automotive al Mimit? «Siamo nella fase conclusiva, in cui la priorità è tradurre in provvedimenti concreti le misure di sostegno alla transizione produttiva proposte e condivise, una ventina, che puntano principalmente ad incoraggiare l'incremento dei volumi della produzione locale di autoveicoli, a potenziare la competitività della nostra componentistica rispetto ai competitor e a favorire la riconversione delle competenze e lo sviluppo occupazionale». Qual è, ad oggi, lo stato di salute della filiera italiana della componentistica? «Nel complesso buono perché il settore mantiene una forte propensione all'innovazione, alla qualità dei prodotti e dei processi produttivi e alla flessibilità che lo sostengono anche nell'export; il momento attuale è però innegabilmente incerto, in primis per i problemi contingenti del mercato, ma più in generale per il confrontarsi con una transizione energetica che implica per molti una revisione dei modelli di business. Tra gli elementi di difficoltà anche le scelte di gestione e di relazione con la filiera di alcuni Costruttori, come Stellantis, che prevedono di dare sempre maggior spazio alle low cost countries, mettendo sul tavolo un confronto impari delle condizioni di fornitura rispetto alla supply chain europea e italiana».

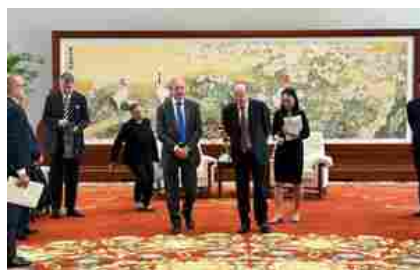


Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia

TELEBORSA

 Pubblicato il 05/07/2024
 Ultima modifica il 05/07/2024 alle ore 18:48


Il Ministro delle imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, si è detto convinto "che si possa aprire una nuova e più importante fase nel **partneriato strategico** tra l'Italia e la Cina". "É il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di

qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa", ha affermato Urso a conclusione della sua missione a Pechino.

"L'obiettivo - ha ribadito il ministro - è fare dell'Italia una **piattaforma produttiva** che evidenzi questa nuova tipologia di **cooperazione win-win** tra Italia e Cina". Nel secondo giorno della sua visita ufficiale, si legge in una nota, Urso ha avuto una serie di incontri istituzionali: prima con il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, **Yin Li**, autorevole membro del Politburo, e successivamente con il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, **Jin Zhuanglong**, con il quale si è deciso di realizzare un **memorandum di cooperazione industriale** tra i due ministeri.

Durante le due riunioni Urso ha ribadito l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami tra le due nazioni, dando un nuovo slancio ai **rapporti bilaterali** per arrivare così a collaborazioni fruttuose in campo industriale tra imprese italiane e cinesi.

Nel corso della giornata il ministro Urso ha incontrato anche le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di **Dongfeng**, poi con David Zhang, General Manager di **JAC**. Nella giornata di ieri, Urso aveva incontrato anche i vertici di altri due player internazionali sulla mobilità elettrica, quali **Chery**, la casa automobilistica più presente all'estero, e **CCIG**, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia.

La missione ministeriale in Cina è stata "una due giorni che ha previsto una

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

27/05/2024



Piano Mattei, accordo con la Tunisia per sviluppo digitale: focus su IA e connettività

24/06/2024

Piano Mattei: al via missione Urso in Eritrea

31/05/2024

Auto, Urso: servono dazi su quelle importate dalla Cina

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

05/07/2024

MEF, il 10 luglio in asta BOT 12 Mesi per 8 miliardi di euro

05/07/2024

Olidata, si dimette il consigliere indipendente Antonella Madeo

05/07/2024

Misitano & Stracuzzi avvia processo di quotazione su Euronext Growth Milan



serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate ad investire in Italia". Lo fa sapere in una nota **Anfia** che ha partecipato alla missione del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con il presidente **Roberto Vavassori**. "Tra gli obiettivi della missione - spiega l'Associazione - la valorizzazione degli investimenti fatti dalla **componentistica automotive italiana** in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze ed eccellenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi".

05/07/2024

ALA, Banco BPM sostituisce
Intesa Sanpaolo come
Specialist

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

Scrivi alla redazione

Contatti

CMP

Pubblicità

Cookie Policy

Sede

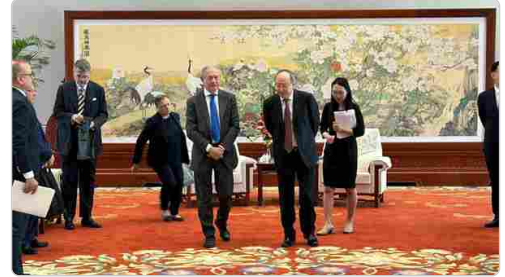
Dati Societari

Privacy

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Urso chiude la sua missione in Cina: possibile una cooperazione win-win con l'Italia

Il Ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, si è detto convinto "che si possa aprire una nuova e più importante fase nel partenariato strategico tra l'Italia e la Cina". "É il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa", ha affermato Urso a conclusione della sua missione a Pechino. "L'obiettivo ha ribadito il ministro è fare dell'Italia una piattaforma produttiva che evidenzi questa nuova tipologia di cooperazione win-win tra Italia e Cina". Nel secondo giorno della sua visita ufficiale, si legge in una nota, Urso ha avuto una serie di incontri istituzionali: prima con il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, Yin Li, autorevole membro del Politburo, e successivamente con il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, Jin Zhuanglong, con il quale si è deciso di realizzare un memorandum di cooperazione industriale e tra i due ministeri. Durante le due riunioni Urso ha ribadito l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami tra le due nazioni, dando un nuovo slancio ai rapporti bilaterali per arrivare così a collaborazioni fruttuose in campo industriale tra imprese italiane e cinesi. Nel corso della giornata il ministro Urso ha incontrato anche le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di Dongfeng, poi con David Zhang, General Manager di JAC. Nella giornata di ieri, Urso aveva incontrato anche i vertici di altri due player internazionali sulla mobilità elettrica, quali Chery, la casa automobilistica più presente all'estero, e CCIG, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia. La missione ministeriale in Cina è stata "una due giorni che ha previsto una serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate ad investire in Italia". Lo fa sapere in una nota Anfia che ha partecipato alla missione del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con il presidente Roberto Vavassori. "Tra gli obiettivi della missione spiega l'Associazione la valorizzazione degli investimenti fatti dalla componentistica automotive italiana in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze ed eccellenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi".



↑ FTSE MIB 0,44%
↓ SPREAD 139,08
↓ DOW JONES -0,06%
↑ DAX 0,90%

☰ Menù



Accedi

Abbonati
PROMO ESTATE

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN **NEW** CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI NEWSFOGLIA IL GIORNALE

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

/ News / Corporate Italia / Auto, l'Ecobonus piace: in un mese gli italiani hanno utilizzato il 61% delle risorse stanziare



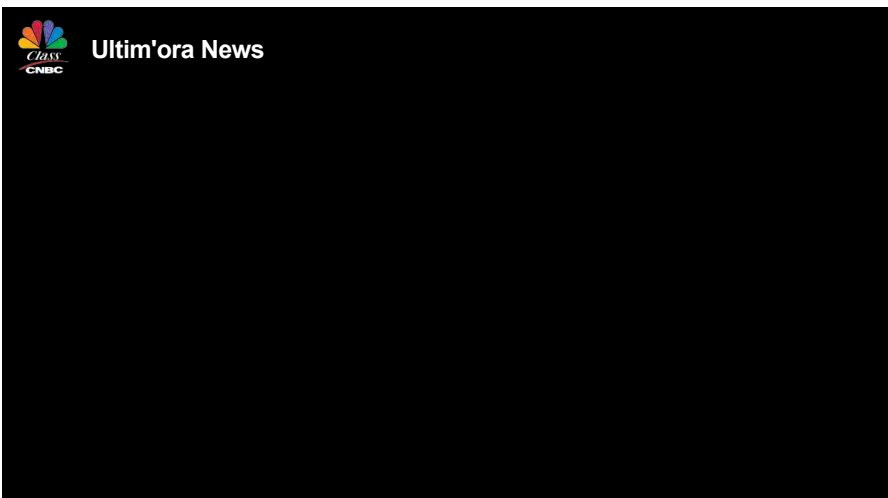
⚡ CORPORATE ITALIA

Leggi dopo

Auto, l'Ecobonus piace: in un mese gli italiani hanno utilizzato il 61% delle risorse stanziare

di Anna Di Rocco
tempo di lettura 2 min

L'84% dei beneficiari degli incentivi sono persone fisiche e oltre il 26% delle richieste è arrivato da persone con Isee inferiore a 30 mila euro. Boom per l'elettrico: fondi esauriti in meno di 9 ore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le più lette degli ultimi sette giorni

Sanofi, via libera dell'Unione Europea al farmaco per i polmoni del fumatore. Ecco quanti miliardi genera

Borse oggi in diretta | Il Ftse Mib chiude in netto rialzo (+1,7%) trainato dalle banche. Sul podio Mps, Bper e Unicredit

Ferrari ibrida in fiamme a Venezia: supercar da 300mila euro distrutta. La casa di Maranello: «Stiamo collaborando con le autorità locali»

Italia a mani vuote nelle nomine europee anche se cresce più di Francia e Germania

Mps pronta a portare le polizze in dote al matrimonio. L'ipotesi Unipol. Giorgetti: serve un partner italiano per il terzo polo

A un mese dall'apertura (lo scorso 3 giugno) della piattaforma **Ecobonus**, promossa dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato dal ministro Adolfo Urso, sono state **ammesse 118.015 prenotazioni** al beneficio fiscale, per un valore complessivo pari a quasi 421 milioni di euro: la cifra corrisponde al **61% delle risorse** messe a disposizione. Oltre l'84% delle prenotazioni giunte al 2 luglio sono state effettuate da **persone fisiche**, con la restante quota attribuibile, invece, a persone giuridiche.

Dai dati elaborati da Invitalia (che gestisce la piattaforma per conto del Mimit) emerge che il **peso delle rottamazioni è stato pari al 79%** delle prenotazioni e che circa il 44% ha riguardato auto da Euro 0 a Euro 3. Oltre 1/4 delle risorse, il 26,7%, è stato richiesto da soggetti con **Isee inferiore a 30 mila euro**.

Per le auto elettriche risorse esaurite in meno di 9 ore

Grande riscontro hanno avuto i bonus legati alle auto elettriche (0-20 g/km di CO2). **In meno di 9 ore, con 25.273 prenotazioni, sono esauriti gli oltre 200 milioni di euro stanziati.** Il 39% delle richieste ha previsto una contestuale rottamazione che, nella metà dei casi, ha riguardato auto fino a Euro 3.

Il 61,7% delle prenotazioni è stato effettuato da persone fisiche. Di queste, il 25,9% è relativo a soggetti con **basso Isee**, per un valore di bonus pari al 35,6% del totale prenotato. Per quanto riguarda il restante 38,3% delle prenotazioni di vetture elettriche fatte da persone giuridiche, si segnala che il 90% ha riguardato le **imprese di autonoleggio**.

- [Leggi anche: L'Ue tira dritto sui dazi sulle auto elettriche cinesi: partono il 5 luglio e vanno dal 17,4% al 37,6%](#)

Per taxi o ncc prenotati 2,1 milioni di euro

Riguardo all'incentivo per l'acquisto di veicoli non inquinanti da adibire a **servizio taxi o noleggio** con conducente, è emerso dai dati elaborati che sono stati prenotati bonus per 2,1 milioni di euro, a fronte uno **stanziamento complessivo di 20 milioni**. Dal 17 di giugno, giorno di apertura della piattaforma dedicata, sono 155 le prenotazioni di vetture, di cui 152 elettriche.

Il bonus retrofit

Buon interesse, infine, si è riscontrato anche per quanto riguarda le richieste dei bonus retrofit per **l'installazione di impianti di alimentazione a Gpl** e metano, che conta su uno stanziamento complessivo di 10 milioni euro. Al 3 luglio, dopo soli 2 giorni dall'apertura della piattaforma dedicata, si registrano **1.719 prenotazioni** attive per un totale di 690.400 euro, di cui: 1.712 per impianti a Gpl per un totale di 684.800 euro e 7 per impianti a metano per un totale di 5.600 euro.

L'Ecobonus spinge le immatricolazioni di giugno

A giugno 2024 il mercato auto italiano è ripartito con un rialzo a doppia cifra (+15% rispetto a giugno 2023) sulla spinta del nuovo Ecobonus. Nella top **10 dei modelli più venduti** nel mese elaborata da Anfia: **Fiat** Panda, Dacia Sandero, Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger, **Fiat** 500, **Renault** Clio, Toyota Yaris Cross, **Tesla** Model 3 e Toyota Yaris.

- **Leggi anche:** [Auto, in Ue a maggio vendite -3% e per le elettriche -12%. Soffre Stellantis: -7%](#)

Aumentano a giugno anche le immatricolazioni di auto prodotte da **Stellantis: +10,6%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una quota di mercato del 30,2%. Cinque i modelli del gruppo rientrati nella top ten mensile: **Fiat** Panda (prodotta a Pomigliano), Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger e **Fiat** 500.

Tra le Phev, veicoli elettrico ibridi plug-in, Jeep Renegade (prodotta a Melfi) risulta al decimo posto nella classifica delle più vendute nel primo semestre. Tra le **elettriche**, invece, **Jeep Avenger risulta il terzo modello più venduto in Italia** nello stesso periodo, seguito da **Fiat** 500 (prodotta a Mirafiori) al quarto posto. (riproduzione riservata)

Orario di pubblicazione: **05/07/2024 11:56**

Ultimo aggiornamento: **05/07/2024 12:33**

Condividi

LifeStyle

Milano, Chiara Ferragni lascia corso Como. Chiude lo store simbolo del brand

Il flagship store aperto nel 2017, simbolo del marchio lanciato dall'influencer starebbe per...

Flying Fox, lo yacht più lussuoso al mondo arriva a Capri

Il mega-yacht, stimato del valore di 500 milioni di dollari, è giunto a Capri. Si...

A Milano l'Ambrosiana segna il primo utile della storia del museo

La Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana segna il record di visitatori, oltre 250 mila nel 2023, e...

Dubai è la Mecca per i milionari grazie al regime fiscale e i golden visa

Nel corso del 2023 si è registrato a livello globale un incremento significativo della...

Milano, effetto Taylor Swift: 42 milioni di entrate per l'economia locale

I concerti del 13 e 14 luglio, secondo le stime di European Cities Marketing, faranno aumentare...

The Queen of Taste, il 7 e 8 settembre un week-end gourmet a Cortina d'Ampezzo

Presentata a Milano l'ottava edizione del festival gourmet che celebrerà la cucina di...

Altre news della sezione Corporate Italia

La Francia è più rischiosa del Portogallo. Tutti a lezione da Erodoto

di Francesca Gerosa

A ruba il bond da 500 milioni di L Catterton per rilevare il 70% di Kiko. Ecco quanto rende

di Elena Dal Maso

Borse oggi in diretta | Il Ftse Mib accelera al rialzo. Spread sotto 140 ed euro a 1,082 dollari

di Francesca Gerosa

Guber punta al miliardo nel 2030: la banca specializzata nell'acquisto di npl e utp vuole triplicare l'attivo in sei anni

Eredità Agnelli, la Cassazione conferma i sequestri a favore di Margherita contro i figli John, Lapo e Ginevra Elkann

La Gran Bretagna post-elettorale alla ricerca di una nuova identità

Bonus auto elettriche, il Mimit: utilizzate il 61% delle risorse stanziare

L'80% delle prenotazioni prevede una rottamazione, l'84% dei beneficiari degli incentivi sono persone fisiche. Boom per l'elettrico, risorse esaurite in meno di 9 ore. A un mese dall'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma Ecobonus, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato dal ministro Adolfo Urso, rende noti i dati sulle prenotazioni degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. Il Piano Ecobonus 2024 si pone un triplice obiettivo: lo svecchiamento del parco auto italiano, uno tra i più vecchi in Europa, il sostegno alla domanda delle persone con redditi più bassi e il rilancio della produzione di veicoli in Italia. Al 2 luglio, sono 118.015 le prenotazioni totali ammesse al beneficio fiscale, per un valore complessivo pari a quasi 421 milioni di euro: la cifra corrisponde al 61% delle risorse messe a disposizione. Gran parte delle richieste, oltre l'84%, sono state effettuate nei primi 30 giorni da persone fisiche, la restante quota è invece attribuibile a persone giuridiche. Dai dati elaborati da Invitalia - che gestisce la piattaforma per conto del Mimit - emerge che il peso delle rottamazioni è stato pari al 79% delle prenotazioni e che circa il 44% ha riguardato auto da Euro 0 a Euro 3. Oltre 1/4 delle risorse, il 26,7%, è stato richiesto da soggetti con ISEE inferiore a 30 mila euro. Il punto sulle auto elettriche Grande riscontro hanno avuto i bonus legati alle auto elettriche (0-20 g/km di CO₂). In meno di 9 ore, con 25.273 prenotazioni, sono esauriti gli oltre 200 milioni di euro stanziati. Il 39% delle richieste ha previsto una contestuale rottamazione che, nella metà dei casi, ha riguardato auto fino a Euro 3. Il 61,7% delle prenotazioni è stato effettuato da persone fisiche. Di queste, il 25,9% è relativo a soggetti con basso ISEE, per un valore di bonus pari al 35,6% del totale prenotato. Per quanto riguarda il restante 38,3% delle prenotazioni di vetture elettriche fatte da persone giuridiche, si segnala che il 90% ha riguardato le imprese di autonoleggio. Focus Taxi e Ncc. Riguardo inoltre all'incentivo per l'acquisto di veicoli non inquinanti da adibire a servizio taxi o noleggio con conducente, è emerso dai dati elaborati che sono stati prenotati bonus per 2,1 milioni di euro, a fronte uno stanziamento complessivo di 20 milioni. Dal 17 di giugno, giorno di apertura della piattaforma dedicata, sono 155 le prenotazioni di vetture, di cui 152 elettriche. Bonus retrofit. Infine, buon interesse si è riscontrato anche per quanto riguarda le richieste dei bonus retrofit per l'installazione di impianti di alimentazione a GPL e metano, che conta su uno stanziamento complessivo di 10 milioni euro. Al 3 luglio, dopo soli 2 giorni dall'apertura della piattaforma dedicata, si registrano 1.719 prenotazioni attive per un totale di 690.400 euro, di cui: 1.712 per impianti a GPL per un totale di 684.800 euro e 7 per impianti a metano per un totale di 5.600 euro. Le immatricolazioni a giugno 2024. A giugno 2024 il mercato auto italiano è ripartito con un rialzo a doppia cifra (+15% rispetto a giugno 2023) sulla spinta del nuovo ecobonus. Nella top 10 dei modelli più venduti nel mese elaborata da Anfia: Fiat Panda, Dacia Sandero, Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger, Fiat 500, Renault Clio, Toyota Yaris Cross, Tesla Model 3 e Toyota Yaris. Aumentano a giugno anche le immatricolazioni di auto prodotte da Stellantis: +10,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una quota di mercato del 30,2%. Cinque i modelli del Gruppo rientrati nella top ten mensile: Fiat Panda (prodotta a Pomigliano), Citroen C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger e Fiat 500. Tra le PHEV, veicoli elettrico ibridi plug-in, Jeep Renegade (prodotta a Melfi) risulta al decimo posto nella classifica delle più vendute nel primo semestre. Tra le elettriche, invece, Jeep Avenger risulta il terzo modello più venduto in Italia nello stesso periodo, seguito da Fiat 500 (prodotta a Mirafiori) al quarto posto.



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Economia

AUTO: URSO, PRODUZIONE CINESE IN ITALIA POTREBBE ESSERE 'MADE IN ITALY' -2-



incontri con Dongfeng, Jac, Chery e CCIG (Il Sole 24 Ore Radiocor) – Roma, 05 lug – Nelle due giornate trascorse a Pechino, Urso ha incontrato i vertici di Dongfeng Motor, e successivamente David Zhang, General Manager di JAC Motors, ai cui incontri ha partecipato il presidente di Anfia, Roberto Vavassori, che ha sottolineato la piena collaborazione delle imprese della componentistica italiana. Urso giovedì aveva incontrato i vertici di Chery, player della mobilità elettrica molto presente all'estero, e di China City Industrial Group, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia.

com-Ggz

(RADIOCOR) 05-07-24 16:38:33 (0492) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA ASIA CINA BEIJING SHI PECHINO

INDICATORI ECONOMICI PRODUZIONE ECONOMIA IMPRESA ITA

Siti Euronext

Euronext

Live Markets

Altri link

Comitato Corporate Governance

 EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA -3-



GIOVEDI' 11 luglio ----- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Lu-Ve.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Cina: M2 a/a, giugno. Ore 0,00.

- Cina: Finanza sociale aggregata (flusso), giugno. Ore 0,00.

- Cina: Nuovi prestiti bancari (flusso), giugno. Ore 0,00.

- Giappone: Ordinativi di macchinari m/m, maggio. Ore 1,50.

- Gran Bretagna: Bilancia commerciale (totale - GBP), maggio. Ore 8,00.

- Gran Bretagna: Bilancia commerciale (non UE - GBP), maggio. Ore 8,00.

- Germania: CPI a/a finale, giugno prel. Ore 8,00.

- Germania: IPCA a/a finale, giugno prel. Ore 8,00.

- Gran Bretagna: Produzione industriale m/m, maggio. Ore 8,00.

- Germania: CPI m/m finale, giugno prel. Ore 8,00.

- Germania: IPCA m/m finale, giugno prel. Ore 8,00.

- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Inflazione (escluso alimentari, energia) m/m, giugno. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Inflazione m/m, giugno. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Inflazione a/a, giugno. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Inflazione (escluso alimentari, energia) a/a, giugno. Ore 14,30.

ECONOMIA - Milano: conferenza "L'investimento nell'immobiliare retail in Italia: le opportunità offerte dalle società quotate", organizzata da Intesa Sanpaolo, Eurocommercial Properties e IGD SIIQ. Ore 9,30. Palazzo Mezzanotte.

- Milano: convegno "Italia chiama Europa - Il futuro degli studentati al 2030", organizzato da Scenari Immobiliari in collaborazione con Re.Uni. Ore 10,00.

Viale Pasubio, 5.

- Altavilla Vicentina (Vi): evento "La filiera italiana dell'automotive tra transizione ecologica e competitività", organizzato da Anfia e Federmeccanica.

Ore 10,30. Via Roma, 122.

- Pisa: assemblea Unione Industriale Pisana "Curare la sicurezza sul lavoro". Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, Presidente Confindustria. Via Voltorno, 41/43.

- Ortona (Ch): assemblea Piccola Industria Confindustria Abruzzo "Insieme per l'Abruzzo. Crescere nella sostenibilità". Ore 16,30. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Baroni, vice presidente Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria; Mario Zanetti, delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare. Ore 16,30. Corso Garibaldi, 1.

- Murlo (Si): assemblea Confindustria Toscana Sud "L'Europa e le nuove sfide della globalizzazione. Rischi ed opportunità per le imprese". Ore 17,30. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, Presidente Confindustria. Presso La Bagnaia Resort.

- Washington: si chiude il summit dei capi di Stato e di Governo della Nato. Partecipa tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

Red-

(RADIOCOR) 05-07-24 19:31:32 (0653) 5 NNNN

TAG

ITA

Siti Euronext
Euronext
Live Markets

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN





Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

URSO CHIUDE LA SUA MISSIONE IN CINA: POSSIBILE UNA COOPERAZIONE WIN-WIN CON L'ITALIA

teleborsa

(Teleborsa) - Il Ministro delle imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, si è detto convinto "che si possa aprire una nuova e più importante fase nel **partneriato strategico** tra l'Italia e la Cina". "É il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa", ha affermato Urso a conclusione della sua missione a Pechino.

"L'obiettivo - ha ribadito il ministro - è fare dell'Italia una **piattaforma produttiva** che evidenzia questa nuova tipologia di **cooperazione win-win** tra Italia e Cina". Nel secondo giorno della sua visita ufficiale, si legge in una nota, Urso ha avuto una serie di incontri istituzionali: prima con il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, **Yin Li**, autorevole membro del Politburo, e successivamente con il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, **Jin Zhuanglong**, con il quale si è deciso di realizzare un **memorandum di cooperazione industriale** tra i due ministeri.

Durante le due riunioni Urso ha ribadito l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami tra le due nazioni, dando un nuovo slancio ai **rapporti bilaterali** per arrivare così a collaborazioni fruttuose in campo industriale tra imprese italiane e cinesi.

Nel corso della giornata il ministro Urso ha incontrato anche le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di **Dongfeng**, poi con David Zhang, General Manager di **JAC**. Nella giornata di ieri, Urso aveva incontrato anche i vertici di altri due player internazionali sulla mobilità elettrica, quali **Chery**, la casa automobilistica più presente all'estero, e **CCIG**, interessata alla produzione di bus elettrici in Italia.

La missione ministeriale in Cina è stata "una due giorni che ha previsto una serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate ad investire in Italia". Lo fa sapere in una nota **Anfia** che ha partecipato alla missione del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con il presidente **Roberto Vavassori**. "Tra gli obiettivi della missione - spiega l'Associazione - la valorizzazione degli investimenti fatti dalla **componentistica automotive italiana** in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze ed eccellenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi".

(TELEBORSA) 05-07-2024 18:48

INDUSTRIA, MEMORANDUM TRA MINISTERI

Urso in Cina, incontro con Ming Yang e Toto su eolico e rinnovabili

«Siamo convinti che si possa aprire una nuova e più importante fase nel partenariato strategico tra l'Italia e la Cina. È il momento giusto per fare di più e di meglio: da una partnership commerciale si può fare un salto di qualità e arrivare a una partnership industriale, specialmente nei settori della tecnologia green, della mobilità elettrica e della farmaceutica, che penso possa essere utile anche alla nostra Europa». Lo ha affermato il Ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a conclusione della sua missione a Pechino. «L'obiettivo - ha ribadito - è fare dell'Italia una piattaforma produttiva che evidenzia questa nuova tipologia di cooperazione win-win tra Italia e Cina». Il ministro ha avuto importanti incontri istituzionali - tra cui quello su un memorandum di cooperazione industriale - mentre tra quelli economici va segnalato in particolare quello con il presidente della società Ming Yang, Zhang Chuanwei, al quale hanno partecipato anche i rappresentanti del Gruppo Toto, per approfondire i temi dello sviluppo e della tecnologia per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare di eolico offshore floating e delle turbine necessarie. Tra quelli istituzionali del secondo giorno della sua visita ufficiale, il Segretario Generale del PCC della Municipalità di Pechino, Yin Li, autorevole membro del Politburo, e il ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione cinese, Jin Zhuanglong, con il quale si è deciso di realizzare un memorandum di cooperazione industriale tra i due ministeri. La giornata è stata fitta di appuntamenti anche con le società cinesi produttrici auto: prima con i vertici di Dongfeng, poi con David Zhang, General Manager di Jac, ai cui incontri ha partecipato il presidente di Anfia, Roberto Vavassori, che ha sottolineato la piena collaborazione delle imprese della componentistica dell'automotive. Il ministro ha ribadito infine che l'Italia è «un ambiente dinamico, stimolante e ricco di opportunità» e che il governo è pronto a sostenere questi importanti player internazionali «per garantire il successo delle iniziative produttive cinesi in Italia».

— R.I.T.

